



REGOLAMENTO

PER LO SVOLGIMENTO

DEL 2° CONGRESSO

UST CISL DEI LAGHI

Consiglio Generale UST Cisl dei Laghi - 21 febbraio 2017

Approvato all'unanimità

Art. 1 - Partecipano al Congresso dell'Unione Sindacale Territoriale, con diritto di voto e di parola, le delegate e i delegati eletti dai Congressi delle rispettive Organizzazioni di Categoria di prima affiliazione, in ragione di 1 delegato/a ogni **300** iscritti, **le frazioni saranno arrotondate e considerate delega piena (300)** sulla base della media degli iscritti del quadriennio **2013-2016, in regola col tesseramento alla data del 31.12.2016.**

Partecipano al Congresso, con solo diritto di parola, se non delegati/e, i componenti del Consiglio Generale della UST Cisl dei Laghi uscenti e subentranti a qualsiasi titolo.

Art. 2 - Il Congresso elegge:

A. **l'Ufficio di presidenza** composto da 5 (cinque) componenti (compreso il Presidente);

B. **l'Ufficio di Segreteria del Congresso** composta da 3 (tre) componenti;

C. **I Questori** 5 (cinque);

D. **la Commissione per il Regolamento**, composta dall'Ufficio di presidenza, dalla Segreteria del Congresso e da 1 (uno) componente della segreteria uscente della UST Cisl dei Laghi, con il compito di esaminare le proposte relative all'eventuale inclusione nell'ordine del giorno di punti in esso non compresi, di stabilire l'ordine dei lavori dell'assemblea, delle Commissioni e eventuali sezioni di lavoro, di autorizzare la distribuzione dei documenti e del materiale congressuale;

E. **la Commissione Verifica Poteri**, composta da 1 (uno) Presidente, 1 (uno) vice Presidente e da 6 (sei) componenti, con il compito di esaminare e convalidare le deleghe; di autorizzare il trasferimento di delega; di esaminare e decidere, in un'unica e definitiva istanza, tutte le vertenze di natura elettorale attinenti all'elezione dei delegati/e;

F. **la Commissione Elettorale**, composta da 1 (uno) Presidente, 1 (uno) vice Presidente e da 5 (cinque) componenti con il compito di raccogliere le liste elettorali e di verificarne la regolarità, di predisporre il materiale relativo alle votazioni, di esaminare e decidere in unica e definitiva istanza, su tutte le vertenze riguardanti la votazione per l'elezione del Consiglio Generale della UST Cisl dei Laghi. Eventuali ricorsi andranno presentati entro 48 ore dalla proclamazione degli eletti.

Ogni componente della Commissione Elettorale assume la Presidenza di un seggio. Agli effetti dello svolgimento delle elezioni, la Commissione è integrata con 2 (due) Scrutatori per ogni seggio;

I. **Gli Scrutatori**, 2 (due) per ogni seggio. I componenti la Commissione Elettorale e gli scrutatori non possono essere candidati ad alcuna elezione.

G. **La Commissione per le Mozioni**, composta da 1 (uno) Presidente, 1 (uno) vice Presidente e da 7 (sette) componenti, con il compito di elaborare e/o coordinare i documenti finali. La Commissione designa uno o più relatori che riferiranno al Congresso;

H. **La Commissione per le Modifiche dello statuto**, composta da 6 (sei) componenti, con il compito, sulla base di quanto previsto dall'art. 34 dello Statuto della UST Cisl dei Laghi, di raccogliere le proposte di modifica al proprio statuto, di coordinare le proposte stesse, e di relazionare al Congresso.

All'atto dell'insediamento ogni Commissione provvederà, là dove non sia già previsto, ad eleggere nel proprio seno 1 (uno) Presidente ed 1 (uno) Segretario.

Art. 3 - La distribuzione dei documenti, mozioni, ordini del giorno e di ogni altro materiale può avvenire solo dopo il visto della Commissione per il Regolamento.

Art. 4 - Le delegate o i delegati impossibilitati a presenziare al Congresso possono trasferire la propria delega ad altro delegato/a della stessa Categoria.

Il trasferimento di delega deve essere convalidato dalla Commissione Verifica Poteri.

Nessun delegato/a può cumulare più di 2 (due) deleghe, compresa la propria.

Art. 5 - I congressisti che intendono prendere la parola nel corso del dibattito debbono iscriversi alla Presidenza servendosi degli appositi moduli.

I congressisti che si iscrivono a parlare sulla relazione hanno la parola nell'ordine di iscrizione.

La durata dell'intervento non può superare i 15 (quindici) minuti.

Gli interventi possono essere letti o consegnati scritti alla Presidenza.

In caso di proposta di chiusura delle discussioni il presidente, se necessario, accorda la parola ad un oratore a favore e ad uno contrario per un massimo di 3 (tre) minuti ciascuno. Approvata la chiusura della discussione, hanno diritto di parola solo i congressisti già iscritti a parlare.

Art. 6 - Le delegate e i delegati che chiedono di parlare per mozione d'ordine, hanno immediato diritto di parola alla fine dell'intervento del congressista che sta parlando, sempre che il loro intervento riguardi la procedura o questione in esame al momento in cui la mozione viene presentata.

Ogni congressista non può prendere la parola che una sola volta sulla stessa relazione, emendamento o mozione. Sulle pregiudiziali e sulle mozioni d'ordine hanno diritto di parola un delegato/a a favore ed uno/a contro per la durata massima di 3 (tre) minuti ciascuno.

Art. 7 - Sulle proposte di mozione presentate al Congresso dall'apposita Commissione, possono essere presentati emendamenti o prospettate mozioni alternative; possono, altresì, essere presentati ordini del giorno.

Per la discussione e l'approvazione di emendamenti, di mozioni o di ordini del giorno, la procedura da osservare è quella di cui ai successivi articoli.

Art. 8 - Gli emendamenti alle mozioni presentate dall'apposita Commissione, le mozioni alternative e gli emendamenti a queste ultime, nonché gli ordini del giorno e gli emendamenti a questi ultimi possono essere presentati solo in forma scritta.

Art. 9 - La presentazione di emendamenti alle proposte di mozioni presentate dall'apposita Commissione, di mozioni alternative o di ordini del giorno deve avvenire entro e non oltre le ore **11.00 del 09 aprile 2017** nelle mani del Presidente della Commissione Mozioni, o di un suo incaricato, che ne darà attestazione scritta al presentatore.

Le modifiche statutarie proposte direttamente dal Congresso, in applicazione dell'art. 42 dello Statuto dell'USR-Cisl Lombardia, vanno presentate alla Commissione per le Modifiche allo Statuto entro le ore **12.00 del 09 aprile 2017**.

Gli emendamenti possono essere sottoscritti anche da un solo delegato, le mozioni alternative e gli ordini del giorno devono essere sottoscritti da almeno 30 congressisti.

La Commissione Mozioni può unificare in un unico testo gli emendamenti che presentano analogia di contenuti.

Sugli emendamenti non accolti la Commissione Mozioni riferirà al Congresso le relative motivazioni.

Art. 10 - Sugli emendamenti che non sono stati accolti dalla Commissione per le Mozioni e che vengono riconfermati dai proponenti, viene adottata la seguente procedura:

- a) viene data la parola al delegato o ad uno dei delegati, nel caso di sottoscrizioni plurime, per l'illustrazione dell'emendamento. La durata dell'intervento non può superare il tempo massimo di 5 (cinque) minuti;
- b) possono intervenire un delegato che parla a favore ed un delegato che parla contro per un tempo non superiore a 3 (tre) minuti ciascuno.

Sugli emendamenti unificati in un unico testo i delegati proponenti hanno la facoltà di dissociarsi dalla proposta formulata dalla Commissione Mozioni e di riconfermare gli emendamenti originari.

In tal caso viene applicata la medesima procedura prevista per gli emendamenti non accolti di cui al paragrafo precedente.

Art. 11 - Al termine dell'esame degli emendamenti alle singole mozioni, il Congresso procede alla votazione di ciascuna di esse nel loro complesso.

Art. 12 - La Commissione Mozioni dà conto al Congresso degli ordini del giorno e delle proposte di mozioni alternative che le sono pervenute.

Gli ordini del giorno e le mozioni alternative possono essere illustrati da uno dei presentatori, che prende la parola per un tempo massimo di 10 (dieci) minuti.

Art. 13 - La procedura stabilita per l'esame degli emendamenti di cui agli articoli precedenti viene adottata anche in caso di presentazione di emendamenti alle mozioni alternative.

Art. 14 - Sugli ordini del giorno, la Commissione Mozioni può proporre al Congresso propri emendamenti. La procedura di cui agli art. 9 e 10 del presente Regolamento viene adottata anche per l'approvazione degli ordini del giorno.

Art. 15 - Le votazioni avvengono:

A. per alzata di mano;

B. per appello nominale su richiesta scritta da almeno il 20% dei delegati/e.

Nelle votazioni per alzata di mano o per appello nominale, i delegati/e votano "pro-capite" e non secondo i voti rappresentati.

Le dichiarazioni di voto non possono superare il tempo massimo di 3 (tre) minuti.

Art. 16 - L'elezione dei componenti elettivi del Consiglio Generale della UST Cisl dei Laghi, dei delegati al Congresso regionale e del Collegio dei Sindaci revisori, si svolgono a scrutinio segreto, (con liste multiple) con una o più liste per la stessa votazione, con voto di lista (nel caso in cui la lista non contenga un numero di candidati superiore a 2/3 degli eleggibili) e con diritto di scelta tra i candidati nelle varie liste per la stessa votazione. Per quanto riguarda l'elezione del Collegio dei Sindaci Revisori dei conti, nelle votazioni si esprimono 3 preferenze, come previsto dall'art. 10 dello Statuto della UST Cisl dei Laghi. La candidatura nelle varie liste deve essere accettata per iscritto dall'interessato. L'accettazione deve essere espressa con la firma posta accanto al nominativo di ciascuna lista. Ogni candidato potrà far parte di una sola lista per la stessa votazione.

I candidati non possono sottoscrivere la presentazione di alcuna lista.

Art. 17 - Rispetto a tutte le liste congressuali presentate, nessuno dei due sessi può essere rappresentato al di sotto del 30% dei candidati e del 30% degli eletti.

Qualora risultasse eletto un numero inferiore al 30% degli eleggibili, si dovrà procedere alla designazione della quota mancante, scorrendo la graduatoria dei primi non eletti o delle prime non elette nella lista congressuale, senza con questo modificare il numero complessivo dei delegati assegnati alla struttura interessata.

Le liste che non rispettano le obbligazioni di cui sopra sono nulle.

Art. 18 - Le liste dei candidati dovranno essere presentate alla Commissione Elettorale entro le ore **11.00 del giorno 9 aprile 2017.**

Le liste dovranno essere presentate separatamente per ogni singola elezione servendosi del materiale che dovrà essere fornito dalla Commissione Elettorale stessa.

Le liste sono valide se sottoscritte da almeno 1/10 delegati/e aventi diritto al voto che non siano candidati e che non abbiano sottoscritto altre presentazioni di lista per la stessa elezione.

Le liste non possono contenere un numero di candidati inferiore a 1/3 del numero degli eleggibili.

I candidati devono essere espressione di almeno 4 (quattro) strutture di categoria.

Le liste presentate saranno raccolte in un'unica scheda per ciascuna votazione a cura della Commissione Elettorale.

Con deliberazione presa a maggioranza dei 2/3 dei delegati/e, il Congresso potrà adottare il sistema della lista unica. In tale caso però i candidati verranno elencati in ordine alfabetico, salvo diversa deliberazione dell'assemblea congressuale.

Nel caso di lista unica, il numero dei candidati dovrà essere superiore di almeno il 20% degli eleggibili.

Per l'elezione del Consiglio Generale, nel caso di presentazione di più liste, ciascuna della quali deve prevedere una maggioranza superiore o pari al 20% delle/degli eleggibili della singola lista, il Congresso, con deliberazione presa a maggioranza dei 2/3 delle/dei delegate/i, può adottare il sistema della lista unica.

In tal caso le/i candidate/i devono essere elencate/i in ordine alfabetico, salvo diversa deliberazione della assemblea congressuale.

Nel caso di lista unica per l'elezione delle/dei delegate/i all'istanza congressuale superiore, tale maggioranza non è necessaria.

Le liste al 2° Congresso UST Cisl dei Laghi dovranno contenere almeno il 40% dei delegati di provenienza SAS-RSA-RSU-RLS e non meno del 40% degli eletti.

Le liste che non rispettano le obbligazioni indicate sono nulle.

Qualora risultasse eletto un numero inferiore alle obbligazioni prescritte si dovrà procedere alla designazione della quota mancante scorrendo la graduatoria dei primi non eletti nella lista congressuale, senza con questo modificare il numero complessivo degli eleggibili.

Art. 19 - Ogni elettore potrà votare non più dei 2/3 degli eleggibili e non meno di 1/3, pena la nullità della scheda. Risultano eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti.

Art. 20- Il Consiglio Generale della UST Cisl dei Laghi sarà così composto, così come previsto dall'art 67 del Regolamento di attuazione dello Statuto Confederale:

- a. da un rappresentante per ogni federazione territoriale di categoria nella persona del dirigente responsabile comunque denominato;
- b. da n. 59 rappresentanti di Federazioni territoriali di categoria, di cui n.13 eletti dal Consiglio generale della FNP, il riparto dei 46 rappresentanti di competenza delle altre Federazioni territoriali, risulta dal numero dei quozienti contenuti nella media del numero complessivo di iscritti ad ogni categoria nel quadriennio precedente l'anno di effettuazione del Congresso.
Il quoziente si ottiene dividendo per 46 la media del numero complessivo di iscritti alla CISL, esclusi i pensionati, nel quadriennio precedente l'anno di effettuazione del Congresso. I posti non coperti dai quozienti interi vengono assegnati alle categorie con i resti maggiori;
- c. da n. 81 componenti eletti dal Congresso, di cui n. 13 candidati della FNP, qualora risultasse eletto in numero inferiore ai 13, il Consiglio generale della FNP avrà diritto a designare la quota mancante;
- d. dalla responsabile del coordinamento femminile, designata dalla Segreteria, sentito il parere del Coordinamento e ratificata dal Consiglio Generale
- e. dagli eventuali nuovi componenti cooptati come da norme statutarie

Al Consiglio Generale partecipano con solo diritto di parola i Responsabili dell'Inas, del Siset, del Caaf, dell'Anolf, dell'Adiconsum, dell'Anteas e i legali rappresentanti delle Associazioni e/o Sindacati che hanno stipulato patti associativi con la UST Cisl dei Laghi.

Art. 21 -

Il Comitato Esecutivo della UST Cisl dei Laghi sarà così composto:

- a. dai componenti della Segreteria della U.S.T. ;
- b. dalla responsabile del Coordinamento femminile;
- c. da un numero di componenti eletti dal Consiglio generale nel proprio seno;
- d. le Federazioni di Categoria partecipano alle riunioni con un massimo di due rappresentanti.

Art. 22 - Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, valgono le norme del Regolamento della CISL Confederale.